



Comunicato Stampa

GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2020

RISULTATI DEL SEMESTRE CONDIZIONATI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI E LOCALI, CHE HANNO IMPOSTO LA SOSPENSIONE OBBLIGATORIA DI TUTTE LE ATTIVITA' A PARTIRE DAL MESE DI MARZO (AD ECCEZIONE DI QUELLE URGENTI E IMPROCRASTINABILI) E CONSENTITO UNA RIPRESA SOLAMENTE PROGRESSIVA DELLE STESSE A PARTIRE DA MAGGIO

RICAVI DEL SEMESTRE PARI A ~€90 MLN, IN FLESSIONE DEL 3,2% RISPETTO AL 1H2019 ESCLUSIVAMENTE A CAUSA DELLA RIDOTTA PRODUZIONE IMPOSTA A PARTIRE DAL MESE DI MARZO, CHE HA FRENATO GLI OTTIMI RISULTATI DI GENNAIO E FEBBRAIO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN DECISO MIGLIORAMENTO DI €9,6MLN VS. FY2019, NONOSTANTE L'IMPATTO DELL'EMERGENZA COVID

FORTE PERFORMANCE REALIZZATA DAL GRUPPO NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO (PER COMPLESSIVI +19% IN TERMINI DI RICAVI E +88% IN TERMINI DI OP. EBITDA ADJUSTED VS. 2019, A PARITA' DI PERIMETRO), GRAZIE ALL'EFFICACE RIPROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' ED AL PIENO UTILIZZO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA DELLE STRUTTURE

APPROVATO UN IMPONENTE PIANO DI INVESTIMENTI DA ~€18 MLN PER IL 2H2020, DEDICATI IN PARTICOLAR MODO ALL'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E TECNOLOGIA DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE, PER COGLIERE TUTTE LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO LEGATE ALLE CRESCENTI NECESSITA' ASSISTENZIALI, ACCENTUATE DALL'EMERGENZA COVID-19

- Ricavi pari a Euro 89,9 mln, in riduzione del 3,2% vs. Euro 92,9 mln del 1H2020⁽¹⁾ esclusivamente per effetto della sospensione obbligatoria delle attività imposta a partire dal mese di marzo per contrastare la pandemia da Covid-19 e della ripartenza consentita solo progressivamente a partire dal mese di maggio:
 - I ricavi del periodo risentono delle attività svolte a supporto del sistema pubblico, in alcuni casi tutt'ora in corso, che hanno impedito l'utilizzo efficiente della capacità produttiva delle strutture. La remunerazione riconosciuta nel 1H2020 per tali attività è stata pari a Euro 3,7 mln;
- Operating EBITDA Adjusted⁽²⁾ pari a Euro 11,2 mln con un'incidenza sui ricavi del 12,5%, in riduzione vs. Euro 19,3 mln nel 1H2019 esclusivamente per effetto delle disposizioni sopra richiamate:
 - Nel confronto con il 1H2019, l'Op. EBITDA Adjusted risente dei maggiori costi fissi dovuti alla variazione di perimetro per M&A, che non sono stati pienamente assorbiti dai ricavi (ridottisi nel periodo per esclusivo effetto delle disposizioni sopra richiamate);
 - Contributo del perimetro M&A⁽³⁾ pari a Euro 4,8 mln e con un'incidenza sui ricavi del 17,6%, accrescitiva rispetto a quella media di Gruppo;
- Risultato netto di Gruppo pari a Euro 1,2 mln (Euro 8,9 mln nel 1H2019), che risente degli "extra-costi Covid" sostenuti dal Gruppo nel semestre per far fronte all'emergenza sanitaria e pari a Euro 1,6 mln;
- Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 85,1 mln (indebitamento pari a Euro 114,5 mln e disponibilità di cassa pari a Euro 29,4 mln), in miglioramento di Euro 9,6 mln vs. Euro 94,7 mln del FY2019:
 - La PFN include Euro 2,7 mln di anticipazioni finanziarie erogate dalle principali Regioni nelle quali il Gruppo opera, riconosciute in virtù delle attività prestate a supporto del sistema pubblico fin dalla fase critica dell'emergenza;
- Confermata la strategia Buy & Build definita in sede di IPO e basata sulla crescita per M&A.

⁽¹⁾ I dati del 1H2019 includevano i soli contributi del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma (per 5 mesi) e degli Ospedali Privati Riuniti di Bologna (per 2 mesi)

⁽²⁾ Operating EBITDA Adjusted definito come EBIT + ammortamenti + accantonamenti + svalutazione crediti + costi *non core* (questi ultimi pari nel 1H2020 a ca. Euro 1,7 mln, di cui ca. Euro 1,6 mln dovuti agli "extra-costi Covid" e ca. Euro 0,1 mln dovuti a costi M&A. Si specifica che i costi *non core* del 1H2019, pari a Euro 0,6 mln, sono legati esclusivamente ai costi M&A sostenuti per le operazioni di acquisizione effettuate nello scorso esercizio)

⁽³⁾ A partire dal 2019, il perimetro M&A include i risultati del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma, acquisito il 5 febbraio 2019, di Ospedali Privati Riuniti di Bologna, acquisiti il 6 maggio 2019, di Centro Medico S. Biagio e Bimar, acquisiti il 25 luglio 2019, di Centro Medico Università Castrense, acquisito il 17 settembre 2019, e di Aesculapio, acquisito il 19 settembre 2019



Roma, 23 settembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A. (“**GHC**” o la “**Società**”), quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, ha approvato in data odierna la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020 redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Maria Laura Garofalo, Amministratore Delegato di GHC ha commentato: *“Considerate le imponenti limitazioni e difficoltà connesse alla diffusione del Covid-19, sono fortemente soddisfatta per la grande capacità di recupero dimostrata dalle strutture GHC al termine del periodo di lockdown, con un significativo incremento della produzione a partire dal mese di luglio rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Sono altresì soddisfatta per le performance finanziarie, che registrano un miglioramento della posizione finanziaria netta di circa 10 milioni di Euro. Ora siamo pronti a cogliere tutte le opportunità di sviluppo che si presenteranno in virtù della crescente domanda assistenziale e per questo abbiamo approvato un importante piano di investimenti per circa 18 milioni di Euro, di cui circa Euro 12 milioni in tecnologie d’avanguardia, a valere sul secondo semestre. Sono, inoltre, fiera del fatto che anche il nostro progetto di sviluppo per linee esterne è andato avanti con l’acquisizione del centro medico XRay One e proseguirà secondo i piani originari”*.

Informativa sul Covid-19

Premessa generale

Dopo un avvio estremamente positivo registrato nei mesi di gennaio e febbraio (+2,5% in termini di ricavi e +18,0% in termini di Op. EBITDA Adjusted rispetto al 2019 Pro-Forma), i dati consolidati del Gruppo GHC per il 1H2020 riflettono l’impatto derivante dall’emergenza sanitaria legata alla diffusione in Italia del virus Covid-19, che ha comportato, a partire dal mese di marzo e alla luce delle disposizioni normative emanate a livello nazionale e locale, la sospensione di tutte le attività ambulatoriali e di ricovero (ad eccezione delle sole prestazioni urgenti e improcrastinabili, i.e. quelle da eseguire entro 24h o 10 giorni).

Attività implementate dal Gruppo GHC nella c.d. “Fase 1”

Il Gruppo, in risposta alla situazione sopra descritta, ha impostato e attivato una serie di azioni e di interventi volti ad assicurare l’erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali consentite in condizioni di assoluta sicurezza, garantendo al tempo stesso la continuazione dell’attività lavorativa ai propri dipendenti secondo il rigoroso rispetto delle disposizioni normative di volta in volta emanate.

Tali interventi sono stati integrati con un’attività continuativa di monitoraggio e comunicazione degli sviluppi della situazione, anche attraverso l’organizzazione di riunioni periodiche tra l’Amministratore Delegato del Gruppo e gli Amministratori Delegati / Direttori Generali / Direttori Sanitari delle società controllate. In tale ambito sono stati sviluppati piani di monitoraggio e di azione atti a valutare gli impatti del Covid-19 sui diversi ambiti di attività e a contenerne gli effetti.

In virtù di una tale gestione sinergica e coordinata dell’emergenza, GHC è riuscita a contenere la diffusione del Covid-19, limitando in maniera significativa la diffusione dei contagi all’interno delle strutture (incluse le RSA). Questo è stato possibile grazie alla realizzazione di specifiche azioni, tra le quali:

- i) la definizione di protocolli operativi di Gruppo, che ha consentito a ciascuna struttura di operare nel rispetto di standard di sicurezza stringenti e condivisi;
- ii) la gestione centralizzata delle forniture relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (“DPI”), che ha consentito di dotare tutte le strutture dei DPI necessari in tempi rapidi e a costi contenuti;
- iii) la condivisione su base continuativa del know-how tecnico-specialistico relativamente agli aspetti clinici ed epidemiologici del virus;
- iv) la temporanea riallocazione del personale sanitario tra le diverse strutture, sulla base delle esigenze straordinarie manifestatesi nel corso del trimestre e legate alla gestione del Covid-19.

Inoltre, si segnala come tutte le strutture del Gruppo GHC nel corso del semestre abbiano collaborato attivamente con il sistema pubblico per fronteggiare la pandemia. In particolare, si segnala che:

- la Casa di Cura Prof. Nobili, Rugani Hospital e l’Eremo di Miazzina, in collaborazione con le USL di riferimento, hanno aperto reparti dedicati all’assistenza di pazienti Covid usciti dalla fase acuta della malattia ma ancora positivi al virus (dotati, rispettivamente, di 30, 20 e 32 posti letto). Per far questo in totale sicurezza, tutte le strutture hanno formato adeguatamente il proprio personale, garantendo, nel



contempo, l'approvvigionamento degli idonei DPI ed eseguendo lavori strutturali che consentissero la totale separazione dei reparti Covid dalle altre aree assistenziali;

- l'Eremo di Miazzina ha, altresì, dedicato ulteriori 15 posti letto all'accoglienza di pazienti "post-Covid", ovvero pazienti che, pur essendo risultati negativi ad un tampone, sono in attesa di ulteriori accertamenti clinici e pertanto risultano ancora non dimissibili;
- l'Hesperia Hospital di Modena ha attivato una collaborazione con il Policlinico di Modena e l'Azienda USL per far fronte alle prestazioni di chirurgia oncologica non procrastinabili nei confronti dei pazienti del Policlinico e di tutti gli ospedali facenti capo alla suddetta USL. In tale direzione, la struttura ha messo a disposizione dei sopracitati pazienti un reparto di degenza di 30 posti letto, sale operatorie, l'uso della terapia intensiva e tutti gli ulteriori servizi accessori, insieme a proprio personale altamente qualificato;
- gli Ospedali Privati Riuniti di Bologna hanno messo a disposizione dell'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi e dell'Ospedale Maggiore di Bologna 40 posti letto e 4 sale operatorie per erogare prestazioni di chirurgia oncologica non procrastinabili nei confronti dei pazienti dei suddetti ospedali;
- il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma ha istituito all'interno della propria struttura locali specifici dedicati all'accoglienza del Day Hospital oncologico dell'ospedale di Parma, consentendo ai pazienti di tale ente ospedaliero di sottoporsi alle terapie chemioterapiche in un ambiente sicuro e protetto;
- la Casa di Cura Villa Berica di Vicenza ha, infine, fornito all'Ospedale San Bortolo ventilatori polmonari ed assistenza infermieristica per la terapia intensiva.

Ripresa progressiva delle attività del Gruppo GHC nella c.d. "Fase 2"

A partire dal 4 maggio, con l'allentamento delle misure restrittive precedentemente imposte e l'inizio della c.d. "Fase 2", le attività del Gruppo sono riprese, seppure in misura progressiva e non omogenea, alla luce delle normative nazionali e locali di volta in volta emanate.

In particolare, si segnala che:

- gli Ospedali Privati Riuniti di Bologna hanno potuto riprendere le attività chirurgiche solo a partire dal 7 maggio, seppur in maniera limitata a causa della compresenza dei professionisti degli ospedali pubblici (nell'ambito delle attività svolte a supporto del sistema pubblico), mentre l'attività ambulatoriale in committenza, con particolare riferimento alla diagnostica per immagini, è potuta riprendere solo a partire dal 18 maggio;
- la Casa di Cura Prof. Nobili ha potuto riprendere l'attività solo a partire dal 18 maggio, con la riapertura parziale dell'attività chirurgica ed esclusivamente per il recupero delle liste di attesa rinviate durante il periodo di sospensione, mentre la piena riapertura delle attività e dei reparti è potuta avvenire solamente a partire dal 3 giugno a seguito della totale chiusura del reparto Covid;
- la Rugani Hospital, alla luce di una specifica delibera della ASL, ha potuto riprendere parzialmente l'attività solo a far data dal 18 maggio, mentre la piena riapertura delle attività e dei reparti è potuta avvenire solamente a partire dal 15 giugno, a seguito della totale chiusura del reparto Covid;
- le strutture del Gruppo Fides⁽⁴⁾, alla luce delle normative locali emanate, hanno potuto prendere in carico nuovi assistiti solo a partire dal mese di luglio.

Inoltre, si specifica come le attività del Gruppo nella c.d. "Fase 2" siano state ancora influenzate da una ridotta capacità produttiva alla luce delle attività svolte dal Gruppo a supporto del sistema pubblico. In particolare, si segnala che:

- i reparti dedicati all'assistenza di pazienti Covid istituiti nel corso della "Fase 1" e sopra richiamati sono rimasti attivi fino al 31 maggio nel caso della Casa di Cura Prof. Nobili, fino al 10 di giugno nel caso dell'Eremo di Miazzina e fino al 15 giugno nel caso di Rugani Hospital;
- le attività di supporto al sistema pubblico fornite dagli Ospedali Privati Riuniti di Bologna e dall'Hesperia Hospital sono proseguite nei mesi di maggio e giugno e risultano a tutt'oggi ancora in corso, seppur in forma ridotta;

⁽⁴⁾ Ad eccezione della residenza riabilitativa psichiatrica Villa S. Maria e della Comunità di Alloggio ad Utenza Psichiatrica Le Note di Villa S. Maria



- le attività di supporto al sistema pubblico fornite dal Poliambulatorio Dalla Rosa Prati e sopra richiamate sono proseguite per tutto il mese di maggio.

Attività implementate dal Gruppo GHC a supporto della ripartenza

Tutte le strutture del Gruppo si sono adoperate per garantire una veloce ripresa delle attività, nel pieno rispetto delle normative imposte a livello nazionale e locale.

Tra queste, si segnalano:

- l'estensione degli orari di apertura di alcuni servizi di diagnostica ed ambulatoriali e delle sale operatorie;
- l'aumento delle aperture nei fine settimana per alcune strutture ospedaliere.

In aggiunta a questo, si segnala altresì che in data 2 luglio 2020, in vista della ripartenza delle attività a pieno regime, la Società ha conferito al Dott. Sergio Venturi, già Commissario Regionale per il Covid-19 per la Regione Emilia-Romagna, un incarico di consulenza per la gestione dei protocolli organizzativi legati alla prevenzione e contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Sintesi dei principali risultati economici consolidati del Gruppo GHC al 30 giugno 2020

Analisi dei Ricavi Consolidati

Nel primo semestre 2020 i ricavi consolidati di GHC sono stati pari a Euro 89,9 mln, in riduzione di Euro 3,0 milioni (-3,2%) rispetto a Euro 92,9 mln del 1H2019, dato che includeva il solo contributo del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma (per cinque mesi) e degli Ospedali Privati Riuniti di Bologna (per due mesi).

Ricavi in milioni di Euro	30/06/2020	30/06/2019	% vs. 1H2019
Totale	89,9	92,9	-3,2%

I ricavi del primo semestre 2020 risentono della sospensione obbligata di tutte le attività (eccetto quelle urgenti e improcrastinabili) imposta dalle autorità nazionali e locali a partire dal mese di marzo per contrastare l'emergenza Covid-19, nonché della ripresa solamente progressiva delle stesse a partire dal mese di maggio, mese peraltro ancora caratterizzato da una capacità produttiva ridotta alla luce delle attività di supporto fornite nei confronti del sistema pubblico. A tale riguardo, si segnala che i ricavi del periodo risentono delle attività svolte a supporto del sistema pubblico, in alcuni casi tutt'ora in corso, che hanno impedito l'utilizzo efficiente della capacità produttiva delle strutture. La remunerazione riconosciuta per tali attività nel 1H2020 è stata pari a Euro 3,7 mln.

Considerando il pieno contributo sul primo semestre 2019 delle acquisizioni effettuate progressivamente nel corso dello scorso anno, tale effetto si tradurrebbe in un calo dei ricavi di Euro 25,8 mln (-22,3%) rispetto al dato del 1H2019 Pro-Forma, esclusivamente riconducibile agli aspetti sopra menzionati.

Ricavi in milioni di Euro	30/06/2020	30/06/2019 Pro-Forma	% vs.1H2019 Pro-Forma
Totale	89,9	115,7	-22,3%

Al fine di evidenziare le ottime performance registrate dal Gruppo nei mesi precedenti il diffondersi della pandemia, di seguito si riportano i dati relativi ai ricavi realizzati dal Gruppo nei mesi di gennaio e febbraio 2020⁽⁵⁾, a confronto con gli stessi dati del 2019 Pro-Forma (i.e. a parità di perimetro), che evidenziano un miglioramento complessivo di ca. Euro 0,9 mln (+2,5%).

Ricavi in milioni di Euro	2020	2019 Pro-Forma	% vs.2019 Pro-Forma
Gennaio	17,7	17,6	+0,4%
Febbraio	19,5	18,7	+4,5%
Totale	37,2	36,3	+2,5%

⁽⁵⁾ Elaborazione del management sulla base dei dati semestrali sottoposti a revisione legale



Analisi dell'Operating EBITDA Adjusted Consolidato

L'Operating EBITDA Adjusted consolidato si è attestato a Euro 11,2 mln, in riduzione rispetto a Euro 19,3 mln del 1H2019 (-41,7%), dato che includeva il solo contributo del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma (per cinque mesi) e degli Ospedali Privati Riuniti di Bologna (per due mesi).

Tale flessione è da ricondursi esclusivamente alla sospensione delle attività sopra richiamata imposta a partire dal mese di marzo, nonché alla ripartenza delle stesse consentita solo progressivamente a partire dal mese di maggio. Nel confronto con il 1H2019, l'Op. EBITDA Adjusted risente dei maggiori costi fissi dovuti alla variazione di perimetro per M&A, che non sono stati pienamente assorbiti dai ricavi (ridotti nel periodo per esclusivo effetto delle disposizioni sopra richiamate). Tali valori riflettono tuttavia anche le azioni di contenimento dei costi prontamente implementate a partire dal mese di aprile.

Op. EBITDA Adj. in milioni di Euro	30/06/2020	30/06/2019	% vs. 1H2019
Totale	11,2	19,3	-41,7%

Complessivamente, nel primo semestre 2020 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 12,5% (vs. 20,7% consuntivato nel periodo precedente): la riduzione della marginalità è da attribuirsi interamente agli effetti delle disposizioni normative emanate per contrastare la pandemia da Covid-19 e sopra richiamate.

Op. EBITDA Adj. Margine (%)	30/06/2020	30/06/2019
Margine (%)	12,5%	20,7%

Tale effetto si tradurrebbe, a parità di perimetro, in una riduzione dell'Operating EBITDA Adjusted di Euro 13,2 mln (-53,9%) rispetto al dato del 1H2019 Pro-Forma.

Op. EBITDA Adj. in milioni di Euro	30/06/2020	30/06/2019 Pro-Forma	% vs.1H2019 Pro-Forma
Totale	11,2	24,4	-53,9%

La piena validità del modello di business, basato sulla crescita per linee esterne, è tuttavia confermata dalle performance del perimetro M&A che, pur impattato dalla sospensione delle attività legata al Covid-19, registra una marginalità del 17,6% accrescitiva rispetto a quella media di Gruppo.

Al fine di evidenziare le ottime performance registrate dal Gruppo nei mesi precedenti il diffondersi della pandemia, di seguito si riportano i dati relativi ai valori di Op. EBITDA Adjusted realizzati dal Gruppo nei mesi di gennaio e febbraio 2020⁽⁶⁾, a confronto con gli stessi dati del 2019 Pro-Forma (i.e. a parità di perimetro), che evidenziano un miglioramento complessivo di ca. Euro 1,2 mln (+18,0%).

Op. EBITDA Adj. in milioni di Euro	2020	2019 Pro-Forma	% vs.2019 Pro-Forma
Gennaio	3,3	3,0	+12,0%
Febbraio	4,5	3,6	+23,0%
Totale	7,8	6,6	+18,0%

Analisi dei Risultati Operativi Consolidati

L'EBIT Adjusted⁽⁷⁾ è pari a Euro 5,0 mln, in riduzione di Euro 8,7 mln rispetto a Euro 13,7 mln del 1H2019. Tale valore riflette: (i) ammortamenti e svalutazioni per Euro 5,5 mln, in aumento di Euro 0,9 mln rispetto al 1H2019 per effetto principalmente della variazione di perimetro; (ii) Rettifiche di valore e degli

⁽⁶⁾ Elaborazione del management sulla base dei dati semestrali sottoposti a revisione legale

⁽⁷⁾ EBIT Adjusted definito come EBIT + costi *non core* (questi ultimi pari a ca. Euro 1,7 mln nel 1H2020, di cui ca. Euro 1,6 mln dovuti agli "extra-costi Covid" e ca. Euro 0,1 mln dovuti a costi M&A. Si specifica che i costi *non core* del 1H2019, pari a Euro 0,6 mln, sono legati esclusivamente ai costi M&A sostenuti per le operazioni di acquisizione effettuate nello scorso esercizio)



accantonamenti pari a Euro 0,8 mln, in riduzione di Euro 0,2 mln rispetto al 1H2019.

L'EBIT Adjusted del 1H2019 Pro-Forma sarebbe risultato pari a Euro 17,6 mln, alla luce di: (i) ammortamenti e svalutazioni per Euro 5,7 mln; (ii) Rettifiche di valore e degli accantonamenti pari a Euro 1,1 mln.

La gestione finanziaria nel 1H2020 ha comportato oneri finanziari netti per Euro 1,3 mln da confrontarsi con Euro 0,6 mln del 1H2019. Tale incremento è prevalentemente riconducibile ai maggiori oneri finanziari, incrementati di Euro 0,6 mln da Euro 0,8 mln del 1H2019 a Euro 1,4 mln del 1H2020, principalmente per effetto delle operazioni di M&A sostenute progressivamente dalla Società nel corso del 2019 anche tramite nuovo debito finanziario. Tuttavia, si specifica come tale aumento in valore assoluto corrisponda in realtà ad una riduzione del costo medio ponderato del debito finanziario a medio e lungo termine⁽⁸⁾, che nel 1H2020 è risultato pari a ca. l'1,8% rispetto a ca. l'1,9% del 1H2019.

Il Risultato ante imposte Adjusted⁽⁹⁾ è pari a Euro 3,7 mln, in riduzione di Euro 9,4 mln rispetto a Euro 13,1 mln del 1H2019. Il Risultato ante imposte Adjusted del 1H2019 Pro-Forma sarebbe invece risultato pari a Euro 16,5 mln.

Analisi del Risultato netto consolidato

Il Risultato netto di pertinenza del Gruppo nel 1H2020 si è attestato a Euro 1,2 mln (Euro 8,9 mln nel 1H2019) e risente, oltre che degli accantonamenti rilevati nel periodo (indeducibili ai fini fiscali), anche di Euro 1,6 mln di "extra-costi Covid" sostenuti dal Gruppo per far fronte all'emergenza sanitaria e relativi alle spese sostenute per Dispositivi di Protezione Individuali ("DPI"), tamponi / test sierologici, spese di allestimento e gestione delle aree di *triage* e dei percorsi dedicati per il distanziamento. Il Risultato netto di pertinenza del Gruppo nel 1H2019 Pro-Forma sarebbe invece stato pari a Euro 11,3 mln.

Sintesi dei principali risultati patrimoniali consolidati del Gruppo GHC al 30 giugno 2020

Analisi della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Al 30 giugno 2020 l'Indebitamento Finanziario Netto (PFN) di GHC risulta pari a Euro 85,1 mln, in miglioramento di Euro 9,6 mln vs. FY2019, e si compone di indebitamento finanziario per Euro 114,5 mln e di liquidità per Euro 29,4 mln.

Posizione Finanziaria Netta in milioni di Euro	30/06/2020	31/12/2019	Variazione vs. 2019
Totale	85,1	94,7	-9,6
Leva finanziaria (x)	2,7x ⁽¹⁰⁾	2,1x	0,6x

Si specifica come la PFN al 1H2020 benefici degli anticipi finanziari erogati dalle principali Regioni nelle quali il Gruppo opera, che hanno riconosciuto alle strutture ospedaliere di GHC, in virtù della situazione di emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19, un'anticipazione mensile compresa tra l'80% ed il 100%, a seconda dei casi, della produzione convenzionata regionale ed extra-regionale dell'esercizio precedente oppure dell'accordo di budget. Il contributo di tali anticipazioni incassato nel 1H2020 è stato pari a Euro 2,7 mln.

Principali evidenze dell'Impairment test effettuato al 30 giugno 2020

Alla luce del particolare contesto del primo semestre, caratterizzato dall'emergenza legata al Covid-19, ciascuna società del Gruppo ha provveduto ad aggiornare il proprio piano pluriennale, tenendo in considerazione per il 2020 gli effetti dell'attuale pandemia e assumendo che si possa ritornare già nel 2021 alla situazione prospettica ipotizzata nei piani industriali precedentemente approvati. Tali previsioni economiche e finanziarie, condivise con la Capogruppo, sono state approvate dai Consigli di Amministrazione di ciascuna delle società del Gruppo e, su base consolidata, dal Consiglio di

⁽⁸⁾ Calcolato, per ciascun periodo di riferimento, come rapporto tra gli oneri finanziari pagati e lo stock medio di debito a medio e lungo termine (escludendo i debiti finanziari vs. società controllanti)

⁽⁹⁾ Definito come Risultato ante imposte + costi *non core* sopra definiti

⁽¹⁰⁾ Calcolata come rapporto tra la PFN e l'Operating EBITDA Adj. degli ultimi 12 mesi sulla base dei dati Pro-Forma, ovvero includendo nel 2H2019 il contributo pieno di tutte le acquisizioni effettuate progressivamente nel corso dello scorso esercizio



Amministrazione di GHC. Alla luce dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19, e tenuto altresì conto del richiamo di attenzione n°8/20 del 16 luglio 2020 della Consob, la Società ha ritenuto opportuno affidare ad un professionista indipendente l'elaborazione dell'impairment test a valere sugli asset intangibili iscritti nel bilancio al 30.06.2020, che non ha evidenziato perdite durevoli di valore in relazione ai suddetti asset.

La Società ha altresì affidato ad un esperto indipendente, in via prudenziale, la simulazione di uno "stress test", che allo stesso modo ha confermato la tenuta del test di impairment per tutte le Cash Generating Unit ("CGU") del Gruppo.

Eventi di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2020

In data 23 luglio 2020, facendo seguito a quanto comunicato al mercato in data 2 luglio 2020, la Società ha perfezionato il closing per l'acquisto del 100% del capitale sociale di XRay One S.r.l., centro medico di diagnostica radiologica e medicina specialistica accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale e situato a Poggio Rusco, in provincia di Mantova. L'acquisizione è stata effettuata sulla base di un Enterprise Value di Euro 13,6 mln e di un Equity Value di Euro 12,8 mln.

Nei mesi di luglio e agosto, caratterizzati dall'allentamento delle misure restrittive precedentemente in essere, le strutture del Gruppo, pur se ancora condizionate dalle attività di supporto svolte nei confronti del sistema pubblico, hanno fatto registrare livelli di produzione in decisa crescita rispetto a quanto registrato negli stessi mesi del 2019, a parità di perimetro. Difatti, sulla base delle stime già acquisite dalla Società, tali performance corrisponderebbero ad un incremento di ca. il 19% in termini di ricavi e di ca. l'88% in termini di Op. EBITDA Adjusted rispetto agli stessi mesi del 2019 Pro-Forma.

La Società ha infine approvato un imponente piano di investimenti da ca. Euro 18 mln per il 2H2020, dedicati in particolar modo all'acquisto di nuovi macchinari e tecnologia di ultimissima generazione, per cogliere tutte le opportunità di sviluppo legate alle crescenti necessità assistenziali, accentuate dall'emergenza Covid-19. Tali investimenti sono già in corso di realizzazione.

Prevedibile evoluzione della gestione

Gli ottimi risultati realizzati dalle strutture del Gruppo a seguito dell'allentamento delle misure restrittive, confermati dalla crescita significativa registrata in termini di Ricavi e Op. EBITDA Adjusted nei mesi di luglio e agosto, testimoniano la capacità del Gruppo di saper reagire velocemente, attraverso interventi manageriali efficienti ed al pieno utilizzo della capacità produttiva delle strutture, solitamente espressa solo in parte dati i limiti di budget.

Pertanto, seppure all'interno di un contesto generale di riferimento che rimane ancora incerto, alla luce della recente performance del Gruppo ed assumendo l'assenza di significative misure restrittive nel prossimo futuro, la Società prevede un andamento favorevole per la seconda metà dell'esercizio 2020, tale cioè da consentire un parziale recupero della produzione persa nel primo semestre.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Fabio Tomassini dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Si precisa che i dati del presente comunicato sono ancora sottoposti all'attività di revisione legale.



* * *

Il Gruppo GHC

Il Gruppo GHC, quotato alla Borsa di Milano, è tra i principali operatori del settore della sanità privata accreditata in Italia ed opera attraverso 25 strutture sanitarie d'eccellenza, situate tra le più virtuose regioni italiane, offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato. In particolare, il Gruppo opera in otto Regioni del Nord e del Centro Italia (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Lazio), in cui è presente nel settore ospedaliero, attraverso i comparti dei ricoveri acuti, delle lungodegenze e delle riabilitazioni post-acuzie e delle prestazioni ambulatoriali (il "Settore Ospedaliero") e nel settore territoriale e socio-assistenziale, attraverso i comparti dei ricoveri in regime residenziale e delle prestazioni ambulatoriali distrettuali (il "Settore Territoriale e Socio-Assistenziale").

* * *

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Garofalo Health Care S.p.A.
Mimmo Nesi - Investor Relator
Tel. +39 06 68489231 - ir@garofalohealthcare.com
Sito internet: www.garofalohealthcare.com

Ufficio Stampa

Close to Media
Via Caradosso, 8 - Milano
Tel.+39 02 7000 6237
Luca Manzato - luca.manzato@closetomedia.it
Andrea Ravizza - andrea.ravizza@closetomedia.it


Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo GHC al 30 giugno 2020

ATTIVITA' in migliaia di Euro	30/06/2020	di cui vs. parti correlate	31/12/2019	di cui vs. parti correlate
Avviamento	53.809		53.809	
Altre attività immateriali	122.722		122.826	
Immobili, impianti e macchinari	152.583		155.226	
Investimenti immobiliari	983		1.002	
Partecipazioni	802		1.009	
Altre attività finanziarie non correnti	116		112	
Altre attività non correnti	934		1.007	
Imposte differite attive	5.134		4.661	
Totale Attività non Correnti	337.081		339.653	
Rimanenze	3.132		2.939	
Crediti commerciali	46.563		54.396	
Crediti tributari	3.225		3.564	
Altri crediti e attività correnti	3.228	718	3.327	633
Atre attività finanziarie correnti	457		42	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.452		27.763	
Totale Attività Correnti	86.056		92.031	
Totale Attivo	423.138		431.684	



Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo GHC al 30 giugno 2020

PASSIVITA' <i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2020	di cui vs. parti correlate	31/12/2019	di cui vs. parti correlate
Capitale sociale	28.700		28.700	
Riserva legale	394		310	
Altre riserve	161.656		149.780	
Risultato dell'esercizio di gruppo	1.249		13.142	
Totale Patrimonio Netto Di Gruppo	191.999		191.932	
Capitale e riserve di terzi	63		82	
Risultato d'esercizio di terzi	(1)		12	
Totale Patrimonio Netto	192.061		192.025	
Benefici a dipendenti	11.355		10.503	
Fondi rischi ed oneri	10.100		9.964	
Debiti finanziari non correnti	82.854	2.070	92.346	4.336
Imposte differite passive	45.826		45.458	
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	228		36	
Totale Passività Non Correnti	150.363		158.307	
Debiti commerciali	27.687		33.358	
Debiti finanziari correnti	31.893		30.101	
Debiti tributari	1.428		1.854	
Altre passività correnti	19.707	1.643	16.039	3.208
Totale Passività Correnti	80.715		81.352	
Totale Passivo	231.077		239.659	
Totale Patrimonio Netto e Passivo	423.138		431.684	



Conto Economico consolidato del Gruppo GHC al 30 giugno 2020

<i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2020	di cui vs. parti correlate	30/06/2019	di cui vs. parti correlate
Ricavi da prestazioni di servizi	89.046		92.286	
Altri ricavi	855		573	
Totale Ricavi	89.901		92.859	
Costo per materie prime e materiali di consumo	13.020		12.802	
Costi per servizi	38.924	733	35.637	1.129
Costi del personale	23.501		21.651	
Altri costi operativi	4.913		4.144	
Ammortamenti e svalutazioni	5.499		4.569	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	772		1.003	
Totale Costi Operativi	86.628		79.806	
Risultato Operativo	3.272		13.053	
Proventi finanziari	1		50	
Oneri finanziari	(1.361)	(35)	(795)	(70)
Risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	101		100	
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	(1.259)		(644)	
Risultato prima delle imposte	2.014		12.408	
Imposte sul reddito	765		3.506	
Risultato di Periodo	1.248		8.902	
Attribuibile a:				
Risultato di Gruppo	1.249		8.894	
Risultato di terzi	(1)		8	
Utile per azione base e diluito	0,02		0,11	



Rendiconto Finanziario consolidato del Gruppo GHC al 30 giugno 2020

<i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2020	30/06/2019
Risultato di periodo	1.248	8.902
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.475	4.323
- Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti	283	808
- Accantonamenti per fondi rischi e oneri	772	1.003
- Accantonamenti per fondo svalutazione crediti	24	246
- Variazione delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	(207)	(100)
- Variazione delle altre attività e passività non correnti	70	46
- Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	210	288
- Variazione di fair value strumenti finanziari	-	2
- Pagamenti per benefici ai dipendenti	(596)	(1.089)
- Pagamenti per fondi rischi ed oneri	-	(328)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
(Incremento) decremento crediti commerciali ad altri crediti	7.649	(9.911)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(193)	(50)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altri debiti	(5.671)	4.001
Altre attività e passività correnti	1.611	1.885
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	10.675	10.026
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(197)	(69)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.536)	(1.514)
(Investimenti)/dismissioni di attività finanziarie	-	(5.000)
Realizzi in immobilizzazioni materiali	37	-
Dividendi da collegata	188	100
Acquisizione Gruppo Dalla Rosa Prati e Ospedali Privati Riuniti al netto della cassa acquisita	-	(70.228)
FLUSSO DI CASSA ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.508)	(76.711)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione finanziamenti a medio-lungo termine	2.477	20.000
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine	(5.898)	(2.640)
Erogazione/(rimborsi) debiti verso banche a breve termine	(632)	(2.388)
Variazione altri debiti finanziari non correnti	(2.266)	-
(Acquisto) quote di terzi	(10)	(5.866)
(Acquisto) azioni proprie	(149)	(558)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(6.479)	8.548
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	1.689	(58.137)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DI PERIODO (E)	27.763	92.287
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DI PERIODO (F=D+E)	29.452	34.150
<i>Informazioni aggiuntive:</i>		
Interessi Pagati	691	496
Imposte sul reddito pagate	741	86



Posizione Finanziaria Netta consolidata del Gruppo GHC al 30 giugno 2020

<i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2020	31/12/2019
A Cassa	277	210
B Disponibilità liquide	29.175	27.553
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A) + (B) + (C)	29.452	27.763
E Crediti finanziari correnti	457	42
F Debiti bancari correnti	14.007	14.638
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.737	12.231
H Altri debiti finanziari correnti	3.149	3.231
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	31.893	30.101
J Indebitamento finanziario netto corrente (I) - (E) - (D)	1.984	2.296
K Debiti bancari non correnti	63.060	68.988
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	19.793	23.358
N Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	228	36
O Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	83.082	92.381
P Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	85.066	94.677